

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2019-878	del 29/10/2019
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione.	
Proposta	n. PDTD-2019-902	del 29/10/2019
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco	

Questo giorno 29 (ventinove) ottobre 2019 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione.

VISTE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 90/2018 con cui è stato, conseguentemente, approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ed il documento Manuale organizzativo di Arpae;

RILEVATO:

- che, come risulta dalla sopra citata D.D.G. n. 90/2018, il nuovo assetto organizzativo analitico dell’Agenzia ha avuto decorrenza dal 1/01/2019;

VISTO:

- il CCNL Comparto Sanità triennio 2016 – 2018 siglato il 21/05/2018 che prevede, al Titolo III “Ordinamento professionale” Capo II “Incarichi funzionali”, il superamento degli incarichi di Posizione Organizzativa e di Coordinamento e l’istituzione degli incarichi di funzione, distinti in incarichi di organizzazione e incarichi professionali;

RICHIAMATI IN PARTICOLARE:

- l’art. 19 del citato CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 il quale dispone che: (comma 2): “*Le Aziende e gli Enti formulano in via preventiva i criteri selettivi e le modalità per conferire i relativi incarichi*”; (comma 3): “*Gli incarichi sono attribuiti dall’Azienda o Ente a domanda dell’interessato sulla base di avviso di selezione*”;
- l’art. 22 del citato CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 il quale prevede che gli incarichi di Posizione Organizzativa e di Coordinamento attribuiti alla data di sottoscrizione del CCNL medesimo, ovvero quelli che saranno conferiti in virtù di una procedura già avviata alla medesima data, restano in vigore fino al completamento del processo di istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione;

VISTA ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 64/2019 con cui è stata disposta, da ultimo, nelle more del processo di istituzione ed assegnazione dei nuovi incarichi di funzione, la proroga fino al 31/10/2019 o fino a data

antecedente in relazione agli esiti delle procedure di conferimento degli incarichi medesimi, degli incarichi di Posizione Organizzativa di Arpae Emilia-Romagna in scadenza il 30/06/2019;

RICHIAMATA:

- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R. n. 13/2015 (approvata con D.G.R. n. 188/2019 e D.D.G. n. 14/2019) con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

art. 11 (comma 2): *Dal 21/05/2019 ARPAE determina gli importi delle indennità degli incarichi di posizione organizzativa/incarichi di funzione secondo quanto previsto nel proprio ordinamento e nei limiti dei propri fondi dandone comunicazione alla Regione per la corresponsione delle indennità medesime. È fatta salva la facoltà di ARPAE di rinnovare, nei limiti dei propri fondi e del proprio ordinamento, in via transitoria, gli importi di posizione organizzativa/incarichi di funzione in godimento, fino al completamento del processo di istituzione e assegnazione degli incarichi che saranno individuati dall’Agenzia in conformità a quanto previsto dal CCNL Sanità del 21/5/2018;* art. 11 (comma 3): *Dalla data di decorrenza della presente convenzione Arpae può autonomamente conferire ulteriori incarichi a personale regionale assegnato nei limiti dei propri fondi e del proprio ordinamento, fatti salvi gli obblighi di comunicazione alla Regione di ogni variazione per permettere alla Regione stessa di porre in pagamento i singoli istituti;*

art. 6 (comma 6): *Le voci di salario accessorio attribuite ai dipendenti della Regione Emilia-Romagna in posizione di distacco o comando oneroso sono a carico del fondo di ARPAE, ad esclusione degli istituti non previsti dal CCNL Sanità (indennità di specifiche responsabilità, disagio, rischio, ecc.);*

RICHIAMATI ALTRESI’:

- l’“Accordo integrativo aziendale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Sanità del 21/05/2018 – Triennio 2019/2021” Rep. 325/2019, con particolare riferimento al paragrafo n. 3 “Finalità delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;
- il Verbale di confronto in merito ai criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione (Rep. n. 326/2019);
- la D.D.G. n. 95/2019 “Approvazione della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;
- la D.D.G. n. 96/2019 “Istituzione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)” con la quale vengono istituiti gli incarichi di funzione per il triennio 2019-2022 e vengono approvati i relativi descrittivi (allegato A - “Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-

Romagna - Triennio 2019-2022”; allegato B - “Elenco incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022”);

RILEVATO:

- che gli incarichi di funzione rappresentano lo strumento finalizzato a potenziare il modello gestionale dell’Agenzia con caratteristiche di flessibilità e orientamento al decentramento delle responsabilità per il conseguimento dei risultati, in relazione agli obiettivi affidati alle diverse strutture agenziali;
- che attraverso l’istituzione e la successiva assegnazione degli incarichi di funzione si porta a completamento il processo di riorganizzazione agenziale di cui alle sopra citate D.D.G. n. 70/2018 e n. 90/2018;

PREMESSO:

- che l’art. 8 della citata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, definisce la procedura per il conferimento degli incarichi medesimi disponendo che tale procedura avvenga secondo le seguenti fasi:
 - a) emissione degli Avvisi degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture a cui afferiscono gli incarichi ed a cura dei Coordinatori regionali Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni per eventuali incarichi a supporto dei Coordinatori medesimi;
 - b) valutazione dei curricula, espletamento dei colloqui ed individuazione dei candidati a cui conferire gli incarichi a cura di apposite Commissioni;
 - c) conferimento degli incarichi di funzione a cura dei Direttori/Responsabili delle strutture a cui afferiscono gli incarichi ed a cura dei Coordinatori regionali Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni e Concessioni per eventuali incarichi a supporto dei Coordinatori medesimi;
- che con determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione e Risorse Umane n. 770/2019 si è provveduto, con riferimento agli incarichi di funzione 2019-2022, alla designazione dei componenti delle Commissioni di valutazione;

PRECISATO:

- che la tipologia, i contenuti professionali specifici, le attività peculiari degli incarichi di funzione nonché il valore economico dell’indennità di incarico sono riportati nell’allegato A) “Descrittivi Incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna – Triennio 2019-2022” e nell’allegato B) “Elenco incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022” alla citata D.D.G. n. 96/2019;

- che con la sopra citata D.D.G. n. 96/2019 la durata degli incarichi è fissata in anni 3 (tre) dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- che, come previsto nella citata “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”, all’art. 8 comma 4, *“il candidato vincitore della selezione è assegnato per tutta la durata dell’incarico di funzione presso la sede a cui afferisce l’incarico medesimo, indicata nella deliberazione di istituzione di cui all’art. 2. In caso di cessazione dell’incarico, per i motivi previsti nella presente disciplina, il lavoratore rientra presso la sede di originaria assegnazione. Con riferimento agli incarichi di funzione a valenza sovra provinciale, nell’Avviso di selezione è prevista la facoltà, per il candidato, di indicare la sede scelta nell’ambito territoriale di riferimento”*;

DATO ATTO:

- che la citata D.D.G. n. 96/2019 stabilisce che laddove l’incarico di funzione sia conferito a personale regionale distaccato ad Arpae per l’esercizio delle funzioni conferite (L.R. n. 13/2015 e L.R. n. 13/2016), al medesimo sarà corrisposta - ai sensi del combinato disposto di cui ai sopra citati art. 6, comma 6, ed art. 11 della Convenzione approvata con D.G.R. n. 188/2019 e D.D.G. n. 14/2019 - l’indennità di incarico come prevista dalla citata deliberazione ed il premio correlato alla performance secondo gli importi determinati dalla contrattazione integrativa aziendale di Arpae;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario procedere alla redistribuzione di deleghe e di funzioni previste dal Manuale Organizzativo di Arpae, coerentemente con il quadro degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 96/2019, e coerentemente con l’autonomia richiesta agli incarichi e con l’insieme di responsabilità e funzioni ad essi attribuiti;
- che si ritiene conseguentemente necessaria la modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica al fine di dare evidenza agli incarichi di funzione previsti presso la Direzione medesima e per un’efficace integrazione degli stessi con le articolazioni organizzative presenti nella Direzione Tecnica;

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 1056/2018 con cui è stato approvato l’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica;

VISTI INOLTRE:

- l’art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l’approvazione degli atti organizzativi stabilisce che il Direttore generale adotta, in coerenza con le indicazioni contenute

nel documento sull'assetto organizzativo generale, il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nel quale sono sviluppati i ruoli, le funzioni ed i sistemi di relazione tra e all'interno delle diverse strutture dell'Agenzia, mentre gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi Responsabili delle macro-strutture così come individuate nella D.D.G. n. 70/2018;

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

RITENUTO PERTANTO:

- di recepire l'istituzione presso la Direzione Tecnica degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 96/2019 e precisamente:

1. COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI
2. GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI
3. REPORTISTICA AMBIENTALE
4. SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONALI
5. (BO) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOLOGRAFIA
6. (BO) MICROBIOLOGIA
7. COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI
8. EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
9. MISURE RADIOMETRICHE
10. CHIMICA ACQUE
11. ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO
12. MICROINQUINANTI ORGANICI
13. SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI
14. AMIANTO POLVERI E FIBRE
15. (RE) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOLOGRAFIA
16. (RE) MICROBIOLOGIA
17. CEM
18. COORDINAMENTO REGIONALE IPPC
19. DEMANIO IDRICO
20. GESTIONE RIFIUTI
21. INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA
22. MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE

23. PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA**24. SITI CONTAMINATI**

- di approvare la modifica all’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/11/2019;

RILEVATO ALTRESÌ:

- che in data 30/09/2019 è stato emesso l’Avviso (Prot. 2019/149029) di attivazione di procedura per il conferimento dei sopra citati incarichi di funzione (Avviso scaduto il 15/10/2019);

VISTI:

- i Verbali delle Commissioni di valutazione delle sedute dei giorni 23 e 24 ottobre 2019, acquisiti agli atti della Direzione Tecnica, in base ai quali i candidati vincitori, relativamente a ciascun incarico di funzione come di seguito specificato, sono risultati i seguenti:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI	GENTILI LISA
GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI	PAVANELLI ELEONORA
REPORTISTICA AMBIENTALE	MALLEGNI ROBERTO
SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONALI	VERUCCHI GINO
(BO) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA	FERRARI MARIA
(BO) MICROBIOLOGIA	DI GREGORIO LUCIA
COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI	SETTIMO RITA
EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	RANZI ANDREA
MISURE RADIOMETRICHE	GAZZOLA ANNIBALE
CHIMICA ACQUE	MONTANARI GIULIA
ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO	BANDINI FABRIZIO
MICROINQUINANTI ORGANICI	MONTANARI ELISA

SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI	=====
AMIANTO POLVERI E FIBRE	BACCI TIZIANA
(RE) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA	BALLABENI MARCO
(RE) MICROBIOLOGIA	TONI PIERPAOLA
CEM	FRASCHETTA MAURO
COORDINAMENTO REGIONALE IPPC	LO MONACO ADELE
DEMANIO IDRICO	FRANCIA ROSSELLA
GESTIONE RIFIUTI	PERONACE MARIA CONCETTA
INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA	BARDSI GABRIELE
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE	MARCACCIO MARCO
PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA	SPEZZANI PAOLO
SITI CONTAMINATI	ZACCANTI GIACOMO

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- per ciascuno dei suddetti incarichi, le motivazioni relative alla scelta dei rispettivi candidati vincitori, come riportate nei relativi Verbali delle Commissioni di valutazione, e precisamente:

Verbale del giorno: 23/10/2019

“Con riferimento all’incarico di funzione **AMIANTO POLVERI E FIBRE (RE)** la Commissione all’unanimità individua la **Dott.ssa Tiziana Bacci** quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame. La **Dott.ssa Tiziana Bacci** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un elevato grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell’incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi sull’Amianto. La candidata come titolare dell’incarico di P.O ricoperto in precedenza a svolto il suo ruolo con risultati molto positivi. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere elevate conoscenze nella materia oggetto dell’incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all’incarico di funzione **CHIMICA ACQUE** la Commissione all’unanimità

individua la **Dott.ssa Giulia Montanari** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Giulia Montanari** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un elevato grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi sulla Chimica delle Acque. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere elevate conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOLOGRAFIA (BO)** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Maria Ferrari** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Maria Ferrari** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un alto grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi in Gascromatografia. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e elevata motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOLOGRAFIA (RE)** la Commissione all'unanimità individua il **Dott. Marco Ballabeni** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **Dott. Marco Ballabeni** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un alto grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dal candidato attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi in Gascromatografia. In sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e alta motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI (FE)** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Rita Settimo** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Rita Settimo** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un elevato grado di specializzazione maturato. In particolare la

formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi sul Coordinamento Attività di Controllo Prodotti Fitosanitari . La candidata come titolare dell'incarico di P.O ricoperto in precedenza ha svolto il suo ruolo con risultati molto positivi anche se non inerente all'oggetto della domanda. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere buone conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI (BO)** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Lisa Gentili** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Lisa Gentili** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un alto grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi in Coordinamento Attività Sportelli e Interfaccia Tecnico-Informatica Accettazione e Refertazione Sportelli. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e buona motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO** la Commissione all'unanimità individua il **Dott. Fabrizio Bandini** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **Dott. Fabrizio Bandini** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un ottimo grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dal candidato attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi in Ecotossicologia e Centro di Saggio. In sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **MICROBIOLOGIA (BO)** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Lucia Di Gregorio** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Lucia Di Gregorio** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un ottimo grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle

tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi in Microbiologia. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse elevate capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **MICROBIOLOGIA (RE)** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Pierpaola Toni** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Pierpaola Toni** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un ottimo grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi in Microbiologia. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **MICROINQUINANTI ORGANICI** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Elisa Montanari** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Elisa Montanari** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un elevato grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dalla candidata attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi sui Microinquinanti Organici. La candidata come titolare dell'incarico di P.O ricoperto in precedenza a svolto il suo ruolo con risultati molto positivi. In sede di colloquio la candidata ha dimostrato di possedere elevate conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONALI** la Commissione all'unanimità individua il **Dott. Gino Verucchi** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **Dott. Gino Verucchi** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di funzione predetto in quanto il curriculum evidenzia un ottimo grado di specializzazione maturato. In particolare la formazione posseduta dal candidato attiene alle tematiche di interesse dell'incarico da ricoprire con particolare riferimento al tema delle analisi sul Supporto alla Gestione degli Approvvigionamento e Coordinamento Attività Regionali . Il candidato come titolare dell'incarico di P.O ricoperto in precedenza a svolto il suo ruolo con

risultati molto positivi. In sede di colloquio il candidato ha dimostrato di possedere ottime conoscenze nella materia oggetto dell'incarico e ottima motivazione. In sede di colloquio sono emerse ottime capacità organizzative e di gestione delle relazioni”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI** la Commissione prende atto che la candidata **Dott.ssa Simona Gagni** non è in possesso del requisito richiesto per la partecipazione alla procedura di conferimento degli incarichi di funzione come da nota di esclusione della responsabile Servizio Organizzazione e Risorse Umane prot. n. PG/2019/160777, in quanto non ha maturato i cinque anni di esperienza professionale richiesti”;

Verbale del giorno: 23/10/2019

“Con riferimento all'incarico di funzione **EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE** la Commissione all'unanimità individua il **Dott. Andrea Ranzi** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **Dott. Andrea Ranzi** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione accademica post laurea che include un dottorato e un Master di 2° livello in epidemiologia ambientale; numerosi inviti in qualità di relatore in convegni nazionali e internazionali, nonché docenze in corsi di formazione professionale e universitari;

elevata esperienza lavorativa maturata in circa 20 anni di attività nel settore di ambiente e salute, a livello regionale, nazionale e internazionale; elevato numero di pubblicazioni nel campo specifico, su riviste indicizzate; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico;buona autonomia nella gestione del lavoro che prelude a capacità gestionali pur non avendo ricoperto in precedenza un ruolo analogo”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **MISURE RADIOMETRICHE** la Commissione all'unanimità individua il **P.E. Annibale Gazzola** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **P.E. Annibale Gazzola** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una adeguata formazione; numerosi inviti in qualità di relatore in convegni regionali e nazionali, nonché docenze a corsi di formazione professionale; elevata esperienza lavorativa maturata in circa 40 anni di attività nel settore della radioattività ambientale e radioprotezione, anche con funzioni di coordinamento dell'attività all'interno del CTR; elevato numero di pubblicazioni divulgative nel campo specifico; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza maturata nello svolgimento di funzioni specifiche del ruolo di posizione organizzativa”;

“Con riferimento all’incarico di funzione **CEM** la Commissione all’unanimità individua il **Dott. Mauro Fraschetta** quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame. Il **Dott. Mauro Fraschetta** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di in esame avendo: una adeguata formazione; partecipazione in qualità di relatore a convegni, nonché docenze a corsi di formazione professionale e master; elevata esperienza lavorativa maturata in circa 30 anni di attività nel settore dei campi elettromagnetici, anche con funzioni di coordinamento dell’attività all’interno del CTR; elevato numero di pubblicazioni divulgative nel campo specifico; una forte motivazione allo svolgimento dell’incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza maturata nello svolgimento di funzioni specifiche del ruolo di posizione organizzativa”;

Verbale dei giorni: 23 e 24/10/2019

“Con riferimento all’incarico di funzione **GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI** la Commissione all’unanimità individua la **Dott.ssa Eleonora Pavanelli** quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame. La **Dott.ssa Eleonora Pavanelli** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di in esame avendo: una buona formazione; buona esperienza lavorativa relativamente alle apparecchiature tecniche maturata presso il laboratorio di Ferrara; una forte motivazione allo svolgimento dell’incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza maturata nello svolgimento di funzioni specifiche presso la Direzione Unica dei laboratori, simili al ruolo della funzione attribuita”;

“Con riferimento all’incarico di funzione **REPORTISTICA AMBIENTALE** la Commissione all’unanimità individua il **Dott. Roberto Mallegni** quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame. Il **Dott. Roberto Mallegni** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di in esame avendo: una formazione accademica post laurea; numerosi inviti in qualità di relatore in convegni regionali e nazionali; elevata esperienza lavorativa maturata in circa 15 anni di attività nel settore del reporting ambientale; una forte motivazione allo svolgimento dell’incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza consolidata nella gestione delle attività previste dall’incarico attribuito”;

“Con riferimento all’incarico di funzione **COORDINAMENTO REGIONALE IPPC** la Commissione all’unanimità individua la **Dott.ssa Adele Lo Monaco** quale soggetto idoneo a cui conferire l’incarico in esame. La **Dott.ssa Adele Lo Monaco** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l’incarico di in esame avendo: una formazione accademica post laurea; numerosi inviti in qualità di relatore in convegni e corsi regionali e nazionali; elevata esperienza lavorativa maturata in circa 15 anni di attività nel settore tecnico-ambientale,

nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di linee guida del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione e coordinamento del lavoro ed esperienza consolidata nella conduzione di gruppi di lavoro affini alle attività previste dall'incarico attribuito”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **DEMANIO IDRICO** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Rossella Francia** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Rossella Francia** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione accademica adeguata; elevata esperienza lavorativa maturata in oltre 20 anni di attività nel settore specifico, nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di indirizzi tecnici operativi; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza consolidata nella gestione delle attività previste dall'incarico attribuito”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **GESTIONE RIFIUTI** la Commissione all'unanimità individua la **Dott.ssa Maria Concetta Peronace** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. La **Dott.ssa Maria Concetta Peronace** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione accademica adeguata; elevata esperienza lavorativa maturata in circa 15 anni di attività nel settore specifico, nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di indirizzi tecnici operativi; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione e coordinamento del lavoro ed esperienza consolidata nella conduzione di gruppi di lavoro affini alle attività previste dall'incarico attribuito”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA** la Commissione all'unanimità individua l'**Ing. Paolo Spezzani** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. L'**Ing. Paolo Spezzani** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione accademica adeguata; elevata esperienza lavorativa maturata in oltre 20 anni di attività nel settore specifico, nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di indirizzi tecnici operativi; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza consolidata nella gestione delle attività previste dall'incarico attribuito”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE** la Commissione all'unanimità individua il **Dott. Marco Marcaccio** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **Dott. Marco**

Marcaccio risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione accademica e post accademica adeguata; elevata esperienza lavorativa maturata in oltre 20 anni di attività nel settore specifico, nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di indirizzi tecnici operativi; partecipazione a progetti, convegni regionali e nazionali e pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza consolidata nella gestione delle attività previste dall'incarico attribuito”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **INFRASTRUTTURA TUTELA RISORSA IDRICA** la Commissione all'unanimità individua il **P.I. Gabriele Bardasi** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **P.I. Gabriele Bardasi** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione adeguata; elevata esperienza lavorativa maturata in oltre 20 anni di attività nel settore specifico, nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di indirizzi tecnici operativi; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione del lavoro ed esperienza consolidata nella gestione delle attività previste dall'incarico attribuito”;

“Con riferimento all'incarico di funzione **SITI CONTAMINATI** la Commissione all'unanimità individua il **Dott. Giacomo Zaccanti** quale soggetto idoneo a cui conferire l'incarico in esame. Il **Dott. Giacomo Zaccanti** risulta essere il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di in esame avendo: una formazione accademica e post accademica adeguata; elevata esperienza lavorativa maturata in oltre 10 anni di attività nel settore specifico, nonché partecipazione a diversi gruppi di lavoro per la messa a punto di indirizzi tecnici operativi; partecipazione a progetti, convegni regionali e nazionali e pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche; una forte motivazione allo svolgimento dell'incarico; elevata autonomia nella gestione e coordinamento del lavoro ed esperienza consolidata nella conduzione di gruppi di lavoro affini alle attività previste dall'incarico attribuito”;

DATO ATTO:

- che in base alla Disciplina di cui alla citata D.D.G. n. 95/2019 il conferimento di ciascun incarico di funzione è disposto con provvedimento scritto e motivato in cui sono definiti (e riportati nel contratto individuale): l'oggetto, la durata dell'incarico, gli obiettivi da conseguire, le modalità di effettuazione della valutazione, l'indennità di incarico annua e la sede di lavoro;
- altresì, che la procedura di conferimento non è concorsuale e non dà luogo a graduatoria;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di funzione:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI	GENTILI LISA
GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI	PAVANELLI ELEONORA
REPORTISTICA AMBIENTALE	MALLEGNI ROBERTO
SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONALI	VERUCCHI GINO
(BO) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA	FERRARI MARIA
(BO) MICROBIOLOGIA	DI GREGORIO LUCIA
COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI	SETTIMO RITA
EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	RANZI ANDREA
MISURE RADIOMETRICHE	GAZZOLA ANNIBALE
CHIMICA ACQUE	MONTANARI GIULIA
ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO	BANDINI FABRIZIO
MICROINQUINANTI ORGANICI	MONTANARI ELISA
SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI	=====
AMIANTO POLVERI E FIBRE	BACCI TIZIANA
(RE) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA	BALLABENI FABRIZIO
(RE) MICROBIOLOGIA	TONI PIERPAOLA
CEM	FRASCHETTA MAURO
COORDINAMENTO REGIONALE IPPC	LO MONACO ADELE
DEMANIO IDRICO	FRANCIA ROSSELLA
GESTIONE RIFIUTI	PERONACE MARIA CONCETTA

INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA	BARDASI GABRIELE
MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE	MARCACCIO MARCO
PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA	SPEZZANI PAOLO
SITI CONTAMINATI	ZACCANTI GIACOMO

- di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dei suddetti incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono specificati nella D.D.G. n. 96/2019 e nell'allegato A) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022" alla deliberazione medesima;
- di precisare, inoltre, che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 3 (tre), con decorrenza dal 01/11/2019 e fino al 31/10/2022, fatta eccezione per l'incarico **Demanio idrico** che è conferito alla **Dott.ssa Rossella Francia** - dipendente della Regione Emilia-Romagna in distacco presso Arpae – sino al 31/12/2021 quale data di scadenza del distacco medesimo;
- di precisare, altresì, che gli obiettivi che ciascun dipendente incaricato deve conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricato ed il dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nella Guida alla valutazione del personale di Arpae; che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019;
- di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di funzione;
- di dare atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
- di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative di cui al presente atto;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è il Dott. Franco Zinoni, Direttore Tecnico di Arpae;

DETERMINA

1. di recepire l'istituzione presso la Direzione Tecnica degli incarichi di funzione previsti dalla D.D.G. n. 96/2019 e precisamente:

1. COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI
2. GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI
3. REPORTISTICA AMBIENTALE
4. SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONALI
5. (BO) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA
6. (BO) MICROBIOLOGIA
7. COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI
8. EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
9. MISURE RADIOMETRICHE
10. CHIMICA ACQUE
11. ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO
12. MICROINQUINANTI ORGANICI
13. SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI
14. AMIANTO POLVERI E FIBRE
15. (RE) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA
16. (RE) MICROBIOLOGIA
17. CEM
18. COORDINAMENTO REGIONALE IPPC
19. DEMANIO IDRICO
20. GESTIONE RIFIUTI
21. INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA
22. MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE
23. PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA
24. SITI CONTAMINATI

2. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parti integranti e sostanziali, stabilendone la decorrenza dal 01/11/2019;
3. di procedere al conferimento dei seguenti incarichi di funzione:

DENOMINAZIONE INCARICHI DI FUNZIONE	CANDIDATO VINCITORE
COORDINAMENTO ATTIVITA' SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI	GENTILI LISA
GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI	PAVANELLI ELEONORA
REPORTISTICA AMBIENTALE	MALLEGNI ROBERTO
SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITA' REGIONALI	VERUCCHI GINO
(BO) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA	FERRARI MARIA
(BO) MICROBIOLOGIA	DI GREGORIO LUCIA
COORDINAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI	SETTIMO RITA
EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE	RANZI ANDREA
MISURE RADIOMETRICHE	GAZZOLA ANNIBALE
CHIMICA ACQUE	MONTANARI GIULIA
ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO	BANDINI FABRIZIO
MICROINQUINANTI ORGANICI	MONTANARI ELISA
SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI	=====
AMIANTO POLVERI E FIBRE	BACCI TIZIANA
(RE) COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA	BALLABENI MARCO
(RE) MICROBIOLOGIA	TONI PIERPAOLA
CEM	FRASCHETTA MAURO
COORDINAMENTO REGIONALE IPPC	LO MONACO ADELE
DEMANIO IDRICO	FRANCIA ROSSELLA
GESTIONE RIFIUTI	PERONACE MARIA CONCETTA
INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA	BARDASI GABRIELE

MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE	MARCACCIO MARCO
PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA	SPEZZANI PAOLO
SITI CONTAMINATI	ZACCANTI GIACOMO

4. di dare atto che l'incarico di funzione denominato "**SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI**" non è stato conferito in quanto la candidata **Dott.ssa Simona Gagni** non è in possesso del requisito richiesto per la partecipazione alla procedura di conferimento degli incarichi di funzione come da nota di esclusione della responsabile Servizio Organizzazione e Risorse Umane prot. n. PG/2019/160777, in quanto non ha maturato i cinque anni di esperienza professionale richiesti;
5. di precisare che i contenuti professionali specifici e le attività peculiari dei suddetti incarichi di funzione nonché il valore economico dell'indennità di incarico sono specificati nella D.D.G. n. 96/2019 e nell'allegato A) "Descrittivi incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna - Triennio 2019-2022" alla deliberazione medesima;
6. di precisare, inoltre, che la durata degli incarichi conferiti per effetto del presente provvedimento è stabilita in anni 3 (tre), con decorrenza dal 01/11/2019 e fino al 31/10/2022, fatta eccezione per l'incarico **Demanio idrico** che è conferito alla **Dott.ssa Rossella Francia** - dipendente della Regione Emilia-Romagna in distacco presso Arpae – sino al 31/12/2021 quale data di scadenza del distacco medesimo;
7. di precisare, altresì, che gli obiettivi che ciascun dipendente incaricato deve conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra l'incaricato ed il dirigente competente secondo quanto previsto nelle vigenti disposizioni contrattuali e nella Guida alla valutazione del personale di Arpae; che le modalità di effettuazione della valutazione sono previste all'art. 12 della Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019;
8. di specificare che si procederà a fare sottoscrivere ai dipendenti incaricati un contratto individuale per il conferimento di incarico di funzione;
9. di atto, altresì, che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla sopra menzionata Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna, approvata con D.D.G. n. 95/2019 nonché alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia;
10. di dare atto, infine, che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle

modifiche organizzative di cui al presente atto;

11. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Servizio Organizzazione e Risorse Umane.

IL DIRETTORE TECNICO

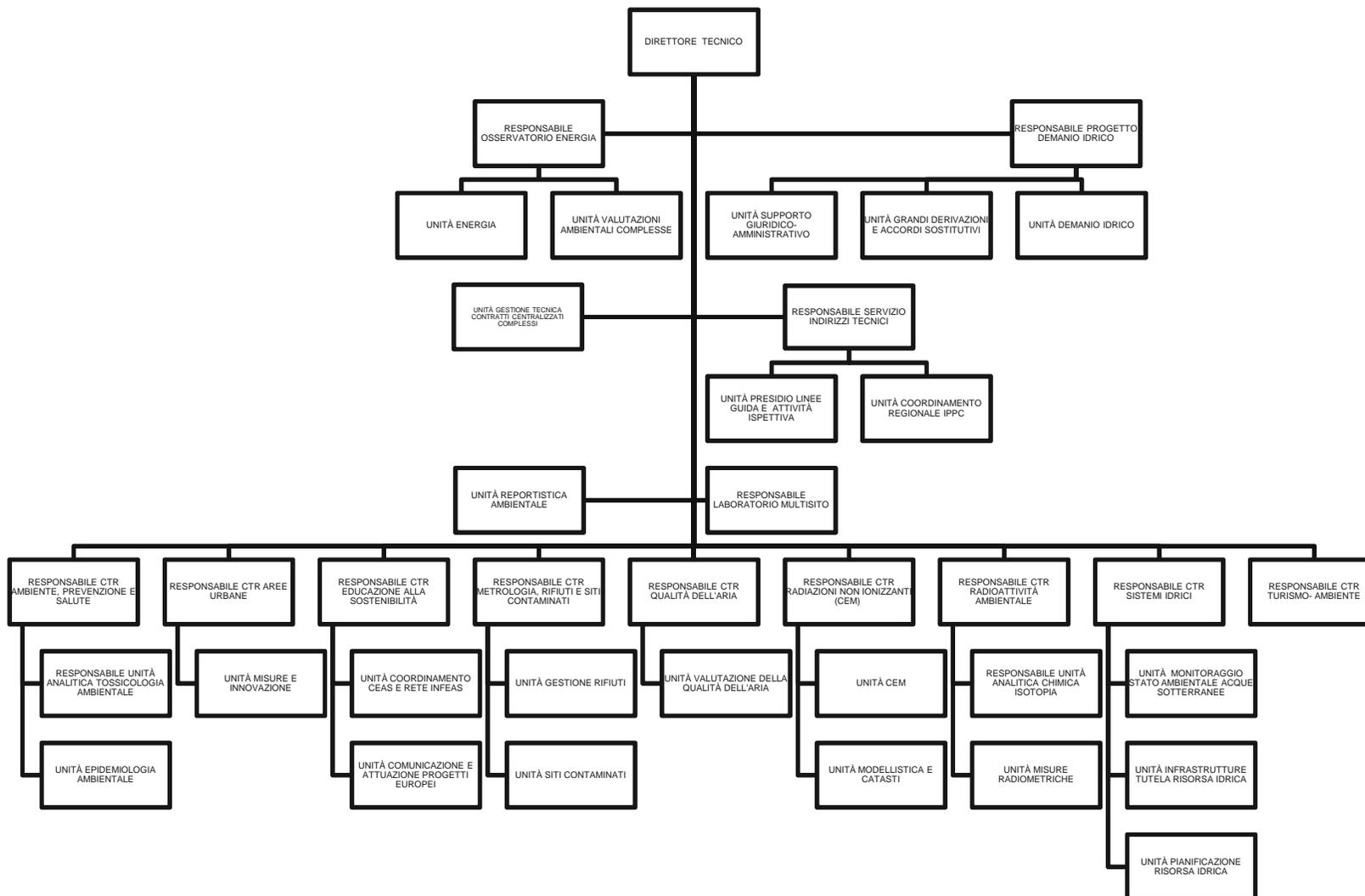
Dott. Franco Zinoni

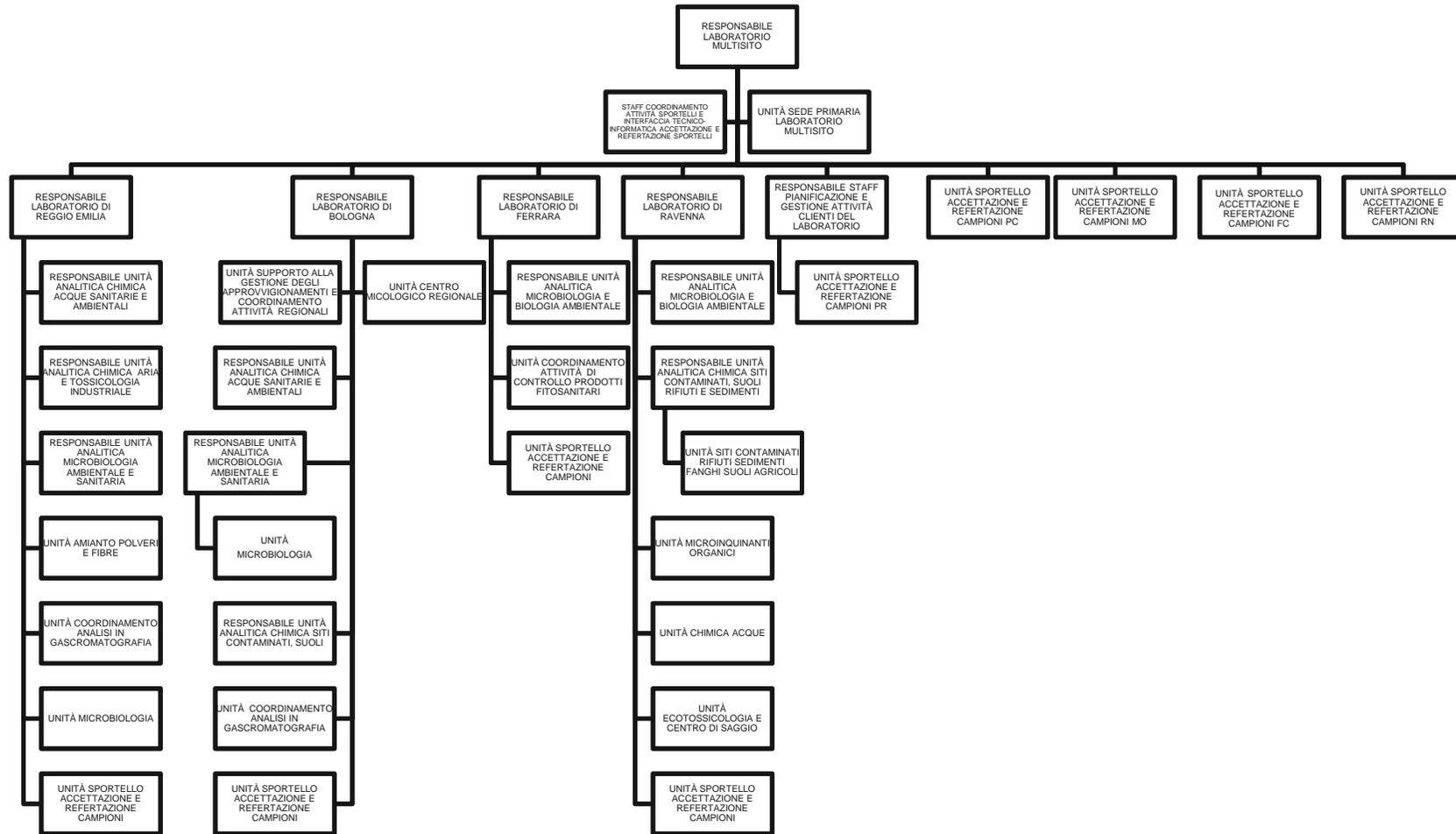


ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

DIREZIONE TECNICA

Allegato A





DIREZIONE TECNICA
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO
ALLEGATO B DETERMINAZIONE N. 878 /2019

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Direzione Tecnica e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore Generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

La struttura centrale dell’Agenzia è costituita, oltre che dai Servizi in staff al Direttore Generale, dalla Direzione Tecnica e dalla Direzione Amministrativa.

La Direzione Tecnica supporta il Direttore Generale nella definizione delle politiche inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell’Agenzia in coerenza con le tendenze evolutive dello stato dell’ambiente, ponendosi obiettivi di efficacia, efficienza, innovazione operativa, diffusione e sviluppo del know-how tecnico scientifico in tutta la rete.

Alla struttura competono tutte le responsabilità gestionali della Struttura (Laboratorio Multisito, CTR, Osservatorio Energia, Servizio Indirizzi Tecnici, il Progetto Demanio Idrico) e le funzioni di coordinamento e programmazione monitoraggio ambientale, investimenti e reportistica tecnica.

Il Laboratorio Multisito presidia il processo analitico e pianifica: la programmazione della domanda, la gestione del budget e degli investimenti strumentali, la gestione del magazzino, la gestione delle risorse umane assegnate e delle produzioni analitiche, la realizzazione degli obiettivi globali di prestazione del processo di analisi e miglioramento dei parametri qualitativi e temporali.

La Direzione Tecnica esercita, attraverso il Servizio Indirizzi tecnici il supporto per l’omogeneizzazione dell’attività nei confronti dei settori del monitoraggio, del controllo e della vigilanza, e delle autorizzazioni e concessioni demaniali.

A livello organizzativo, garantisce dunque sia la produzione diretta di output (attraverso il Laboratorio Multisito, i Centri tematici regionali e l’Osservatorio Energia, il Progetto Demanio Idrico) sia il pilotaggio delle attività tecniche a fini organizzativi e ambientali.

Sulla Direzione Tecnica ricade anche la responsabilità in materia di reportistica gestionale di monitoraggio su scala regionale e di integrazione della reportistica tecnica sviluppata dai singoli CTR che operano nell’ambito del Sistema di monitoraggio e valutazione.

È attribuita, inoltre, la verifica di coerenza complessiva tra scelte di programmazione e investimenti relativamente alle reti di monitoraggio gestite dagli stessi.

Alle responsabilità sopra sinteticamente richiamate, si sommano responsabilità in materia di indirizzo e gestione di parte delle concessioni demaniali, a seguito dell’affidamento ad Arpa dell’esercizio delle suddette funzioni.

L’organizzazione delle singole articolazioni in unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

UNITÀ ORGANIZZATIVE ALLE DIPENDENZE DEL DIRETTORE TECNICO

UNITÀ GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI

Oltre alle attività di competenza dell’unità, riportate nel descrittivo dell’incarico di funzione Gestione tecnica contratti centralizzati complessi (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- predisposizione e/o coordinamento istruttoria tecnica relativa ad investimenti acquisti di beni e servizi afferenti l’attività tecnica (Laboratori, reti di monitoraggio);
- supporto alle unità della Direzione Tecnica e alla Direzione Amministrativa per l’effettuazione delle gare con responsabilità del procedimento;
- gestione e coordinamento delle manutenzioni centralizzate delle attrezzature tecniche;

- verifica della congruità degli avanzamenti economici delle manutenzioni programmate, inventariazione della strumentazione tecnica;
- rendicontazione degli acquisti/investimenti eseguiti su fondi dedicati;
- collaborazione alla stesura di piani di acquisizione e di capitolati tecnici nonché alla gestione del budget per investimenti e manutenzioni gestione.

Relazioni principali: Dirigenti e personale interno alla Direzione tecnica, Servizio Acquisti, Servizio Tecnico e Patrimonio, Responsabili di Laboratori e/o unità analitiche, Responsabili di Reti di monitoraggio, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, Fornitori Reti Agenziali per contratti di manutenzione.

UNITÀ REPORTISTICA AMBIENTALE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

Reportistica ambientale (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- ricognizione attività e ambiti di reporting: raccolta, organizzazione, gestione dati e informazioni e loro standardizzazione ideazione, progettazione e realizzazione dell'Annuario dei Dati Ambientali e di altre tipologie di reportistica tecnica, coordinamento interno estensori contribuiti ed integrazione con Servizi regionali interessati;
- supporto trasversale alla struttura sull'attività tecnica, sulla sua rendicontazione e sulla reportistica tecnico-gestionale;
- coordinamento con le funzioni di Arpaee coinvolte nella pubblicazione di dati ambientali (staff Comunicazione, Servizio Sistemi Informativi, ecc.) e collaborazione all'individuazione di strumenti e modalità comunicative innovative;
- stesura di proposte progettuali per realizzazione e/o supporto alla realizzazione di report ambientali ed in particolare per la Relazione regionale sullo Stato dell'Ambiente reportistica tecnica trimestrale;
- avviamento e messa a regime reportistica tecnica Osservatorio Energia;
- supporto alla predisposizione delle Linee Guida e relative reportistica SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti reti delle diverse matrici, Referenti di Servizi Prevenzione ambientale, Autorizzazioni e Concessioni, staff Comunicazione, Strutture Tematiche, unità Qualità, Servizio Prevenzione e Protezione, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE IPPC

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

Coordinamento regionale IPPC (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- supporto all'attività di coordinamento nel settore specifico in relazione all'espressione di pareri e all'attività di vigilanza e controllo;
- partecipazione alla stesura di linee guida nel settore di competenza;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza nel settore specifico;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di supporto alle funzioni di amministrazione attiva nel settore specifico;
- partecipazione alle attività del SNPA in merito a Linee Guida e reportistica di settore.

Relazioni principali: Unità interne alla Direzione Tecnica, CTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

UNITÀ PRESIDIO LINEE GUIDA E ATTIVITÀ ISPETTIVA

- supporto all'attività di coordinamento in relazione all'espressione di pareri, all'attività di vigilanza e controllo e all'attività di monitoraggio ambientale;
- partecipazione alla stesura di linee guida e indirizzi tecnici regionali nel settore di riferimento;
- gestione delle asseverazioni centralizzate relative alle prescrizioni impartite in applicazione della L. 68/2015;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza nel settore specifico;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di supporto alle funzioni di amministrazione attiva nel settore specifico.
- analisi e divulgazione linee guida del SNPA.

Relazioni principali: Unità interne alla Direzione Tecnica, CTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

PROGETTO DEMANIO IDRICO - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

- elaborazione di schemi e fac-simile per l'omogeneizzazione di atti e note;
- supporto alla risoluzione di problematiche giuridiche legate al rilascio dei titoli concessori;
- elaborazione di richieste di pareri;
- gestione dei procedimenti sanzionatori sino alla redazione degli atti conclusivi;
- verifica crediti per insinuazione della RER in procedure concorsuali.

UNITÀ GRANDI DERIVAZIONI E ACCORDI SOSTITUTIVI

- gestione dei procedimenti afferenti le grandi derivazioni, sia pendenti che vigenti;
- gestione dei procedimenti afferenti i Consorzi di Bonifica, sia relativamente a grandi che a piccole derivazioni;
- gestione degli Accordi sostitutivi di concessioni stipulati con gestori di infrastrutture per le interferenze con le aree del demanio idrico.

UNITÀ DEMANIO IDRICO

- gestione dei procedimenti afferenti le piccole derivazioni d'acqua appartenenti al c.d. "pregresso", fino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- gestione dei procedimenti afferenti le aree demaniali appartenenti al c.d. "pregresso", fino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- redazione note di richiesta dei canoni pregressi per recupero e interruzione della prescrizione di legge.

CTR AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Epidemiologia ambientale (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- collaborazione a studi, progetti e programmi di epidemiologia ambientale nei diversi ambiti territoriali (locale, regionale, nazionale e internazionale) e di valutazione di impatto sulla salute di hazard ambientali;
- applicazione di tecniche di analisi geografica e di biomonitoraggio per la valutazione dell'esposizione della popolazione ad inquinamento ambientale in indagini di epidemiologia ambientale;
- presidio aggiornamento documentale sulle tematiche ambientali/sanitarie;
- collaborazione alla definizione di sistemi di previsione e allerta per fattori di rischio legati alle condizioni climatiche e ad altri fattori di rischio di origine naturale e antropica (p.e. ondate di calore, inquinamento atmosferico, concentrazioni polliniche, zanzara tigre);
- applicazione di tecniche di analisi statistica di dati ambientali;
- valutazione dell'effetto sanitario dei fenomeni di trasporto a larga scala di particolato di origine naturale;
- valutazione Impatto Ambientale per Piano di settore.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, SIMC, unità della DG, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, WHO Università, CNR, Associazione italiana Registri tumori.

UNITÀ ANALITICA DI TOSSICOLOGIA AMBIENTALE

- identificazione dei profili genici associati a esposizione a inquinanti ambientali singoli o in miscele complesse mediante tecniche di trascrittomica;
- analisi dei profili genici nell'ambito di funzioni fisiologiche e alterazioni patologiche in esseri viventi a diverso livello di filogenesi (batteri, crostacei, pesci, mammiferi, uomo);
- utilizzo di tecniche di trascrittomica e di biologia molecolare a supporto di test standard e non standard richiesti dall'applicazione delle normative europee e nazionali;
- studi sull'interazione gene-ambiente nell'ambito delle esposizioni in ambiente di vita e di lavoro e di prevenzione delle patologie ambientali (nutrigenomica);
- partecipazione a progetti su scala regionale, nazionale, internazionale che prevedano l'utilizzo delle diverse tecniche di tossicogenomica (trascrittomica, proteomica, metabonomica);
- supporto alla stesura di linee-guida internazionali per l'utilizzo di test alternativi che includono approcci di tossicogenomica.

Relazioni principali: unità Direzione Tecnica, Università, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Aziende Ausl regionali e Dipartimenti di Sanità pubblica, ISPRA.

CTR QUALITÀ DELL'ARIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

- gestione degli inventari delle emissioni in Emilia-Romagna e valutazione degli impatti delle varie tipologie di "driver";
- predisposizione dati di emissione per utilizzo all'interno delle catene modellistiche di qualità dell'aria;
- realizzazione di bollettini di analisi e previsione della qualità dell'aria in Emilia-Romagna;
- valutazione annuale della qualità dell'aria sul territorio regionale;
- analisi di scenari di inquinamento atmosferico per la predisposizione di piani o programmi di risanamento della qualità dell'aria;

- messa a punto e applicazione di tecniche di modellazione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali;
- coordinamento dell'applicazione della modellistica locale (modello ADMS Urban e LAPMOD) per definire i potenziali impatti di inquinanti in atmosfera.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti qualità dell'Aria, PTR Emissioni industriali, Servizio Sistemi Informativi, CNR-ISAC.

CTR AREE URBANE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ MISURE E INNOVAZIONE

- approfondimento conoscenze sulle proprietà di diffusione, trasporto, chimica degli inquinanti in atmosfera;
- realizzazione di progetti, studi e ricerche coordinando le attività dei diversi partner interni ed esterni ad Arpa;
- collaborazione con i partner locali, nazionali ed internazionali per le misure, le elaborazioni e le interpretazioni dei dati rilevati in automatico, campionamenti dei parametri chimici e fisici dell'atmosfera, elaborazioni dei dati delle misure e della modellistica.
- sviluppo di tecniche di misure non convenzionali;
- partecipazione a progetti e attività di Citizen for science;
- realizzazione in collaborazione con il Sistema Agenziale italiano del report sulla qualità ambientale delle aree urbane a scala nazionale.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Università, CNR ISAC, Dipartimento di Epidemiologia dell'ASL Roma E, ENEA, JRC (UE), Ispra, Finnish Meteorological, Regione Emilia-Romagna, Enti locali.

CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ COORDINAMENTO CEAS E PROGRAMMA INFEAS

- supporto all'attività istruttoria e partecipativa propedeutica alla predisposizione del programma regionale informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) ed alla sua attuazione;
- supporto al coordinamento della rete regionale educazione alla sostenibilità (RES): segreteria tecnica, attività di monitoraggio e rendicontazione, procedure per l'accreditamento dei Centri educazione alla sostenibilità (CEAS), azioni di stakeholder engagement con i principali attori della rete; partecipazione e contributo al Gruppo di lavoro istituito da Regione e Arpa;
- gestione amministrativo-contabile del budget assegnato al Programma INFEAS, predisposizione di atti di programmazione, attribuzione di contributi ai CEAS, acquisizione beni e servizi per le azioni di sistema, convenzioni con enti pubblici, ecc. in raccordo con l'unità Segreteria e le unità della Direzione Amministrativa;
- supporto alla gestione delle azioni formative per i partecipanti alla rete regionale RES e ai project work sulle azioni di sistema previste dal Programma INFEAS;
- supporto al lavoro collaborativo in rete e non per le comunità professionali e i gruppi di lavoro a presidio delle principali azioni educative integrate previste dal Programma;
- presidio metodologico, tematico e gestionale di singole azioni educative integrate previste dal Programma INFEAS (tra queste: educazione biodiversità, gestione sostenibile risorse ambientali, energia e mobilità sostenibile, salute e alimentazione, prevenzione dei rischi, cittadinanza attiva, ecc.);

Relazioni principali: Strutture Arpa; CEAS; Agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; Direzioni Generali della Regione; Università, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori.

UNITÀ COMUNICAZIONE E ATTUAZIONE PROGETTI EUROPEI

- supporto alla programmazione e gestione di piani di comunicazione sugli stili di vita e i consumi sostenibili e allo sviluppo del laboratorio di comunicazione ambientale ‘rappresentare i dati e farne buon uso’;
- gestione degli strumenti comunicativi e dei sistemi informativi dedicati alla educazione alla sostenibilità (sito web e sue sezioni informative e di documentazione, principali banche dati: mappa delle attività, schede dei Centri di educazione alla sostenibilità, reti di scuole, tesi di laurea e dottorato in materie ambientali, ecc.);
- supporto alla gestione di progetti europei in materia di informazione, educazione e partecipazione ambientale;
- collaborazione alla realizzazione di ricerche valutative su conoscenze, consapevolezza e comportamenti delle giovani generazioni a seguito delle politiche regionali di educazione alla sostenibilità.

Relazioni principali: Strutture Arpae; CEAS; Agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; Direzioni Generali della Regione; Università, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori.

CTR METROLOGIA, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ GESTIONE RIFIUTI

Oltre alle attività di competenza dell’unità, riportate nel descrittivo dell’incarico di funzione Gestione rifiuti (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- gestione dei sistemi informativi riguardanti i settori dei rifiuti urbani e speciali (applicativo ORSo e MUD Modello Unico di Dichiarazione ambientale);
- coordinamento delle attività di implementazione dei software e popolamento dati da parte degli Osservatori provinciali e dei Gestori dei servizi;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale rifiuti;
- predisposizione del report annuale sulla gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna;
- supporto agli Enti Locali nelle fasi di pianificazione, nella redazione di linee guida e nella realizzazione di studi di settore.

Relazioni principali: Servizio Indirizzi tecnici, Servizi Territoriali, Servizi AC, Enti locali, Regione Emilia-Romagna, ISPRA, Ministero Ambiente.

UNITÀ SITI CONTAMINATI

Oltre alle attività di competenza dell’unità, riportate nel descrittivo dell’incarico di funzione Siti contaminati (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- verifica e aggiornamento del catasto dei siti contaminati supporto alla Regione Emilia-Romagna per studi specifici;
- redazione di indirizzi e linee guida per l’omogeneizzazione delle procedure di indagini campionamento e analisi sulle matrici ambientali contaminate;
- supporto agli operatori Arpae nella verifica di documenti di analisi del rischio e nella progettazione e realizzazione di indagini preliminari;
- supporto agli Enti locali nelle fasi di pianificazione/programmazione del settore analisi degli impatti sulla matrice suolo determinati dalle pressioni antropiche;
- realizzazione di linee guida e di studi di settore finalizzati alla verifica delle opportunità di un effettivo recupero / riutilizzo dei sedimenti utilizzo di modelli matematici a supporto delle analisi ambientali.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizi AC, Servizio Rifiuti e Siti Contaminati RER, SNPA.

CTR RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CEM) - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ CEM

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione CEM (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- esecuzione misure con centraline in continuo e strumentazione portatile;
- posizionamento centraline di monitoraggio in continuo;
- taratura periodica strumentazione di misura;
- elaborazione dati monitoraggio;
- espressione pareri.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, RER, SNPA.

UNITÀ MODELLISTICA E CATASTI

- implementazione e aggiornamento catasto regionale CEM;
- gestione sito web-CEM di Arpae;
- espressione pareri richieste autorizzazioni;
- utilizzo modelli simulazione propagazione CEM.
- raccolta dati impianti CEM su scala regionale e reportistica dati rete regionale CEM;

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, RER, SNPA.

CTR RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ ANALITICA CHIMICA ISOTOPIA

- preparazione dei campioni e gestione delle attrezzature;
- gestione attività analitica relativa all'isotopia ambientale nel rispetto delle norme tecniche di settore
- supporto il Responsabile per la programmazione dell'attività e il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale
- produzione piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: referenti APA, RER, SNPA.

UNITÀ MISURE RADIOMETRICHE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Misure radiometriche (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- esecuzione misure radiazioni ionizzanti
- gestione calibrazioni periodiche strumentazione
- gestione procedure qualità
- partecipazione interconfronti nazionali/internazionali
- esecuzione misure radiazioni ionizzanti anche in campo
- gestione calibrazioni periodiche strumentazione
- acquisizione strumentazione per la misura della radioattività anche per l'intera rete
- interventi di misura nelle attività di controllo a livello provinciale e regionale.

Relazioni principali: referenti APA, RER, SNPA.

CTR SISTEMI IDRICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Infrastrutture tutela risorsa idrica (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- presidio sull'analisi e sulla quantificazione delle pressioni derivanti dalle fonti di tipo antropico, puntuali e diffuse, che incidono sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- supporto alla pianificazione ambientale e territoriale per l'attuazione di idonee politiche di sviluppo sostenibile;
- valutazioni degli effetti dell'applicazione delle misure previste sul trend evolutivo dei carichi inquinanti sversati nei corsi d'acqua gestione dei catasti ambientali inerenti la tematica;
- realizzazione di attività di progettazione complessa (analisi degli agglomerati e delle relative infrastrutture fognarie-depurative) a favore di clienti istituzionali nei settori della programmazione, pianificazione ambientale e territoriale e per l'attuazione di politiche di sviluppo sostenibile;
- attività progettuali riguardanti: il sistema fognario, le infrastrutture depurative, l'impatto e la gestione del sistema di drenaggio urbano, il riutilizzo delle acque reflue depurate, l'utilizzo in agricoltura dei fanghi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e la valutazione degli inquinanti sversati nei corpi idrici superficiali a supporto della RER per l'emanazione di direttive regionali in attuazione della normativa nazionale (Dlgs n.152/06);
- aggiornamento di data base regionali (impianti di trattamento delle acque reflue urbane e similari), partecipazione a gruppi di lavoro regionali per aggiornamento direttive regionali in attuazione del Dlgs. n.152/06.

Relazioni principali: Unità interne alla Direzione tecnica, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Informativi, SAC, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua RER, ATO, Enti locali, Gestori Servizio idrico integrato.

UNITÀ MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

Monitoraggio stato ambientale acque sotterranee (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- presidio sulle tematiche correlate agli impatti quantitativi degli usi antropici dell'acqua nell'ambito di studi e progetti connessi alla pianificazione della risorsa idrica sotterranea;
- valutazioni inerenti la quantificazione dei consumi idrici connessi ai diversi usi e dei relativi prelievi dalle fonti di approvvigionamento valutazioni per la definizione dei bilanci idrici su specifici ambiti territoriali in riferimento alla sostenibilità ambientale delle acque sotterranee;
- supporto agli enti di competenza per le politiche di conservazione e di gestione sostenibile della risorsa;
- valutazioni propedeutiche alla ricostruzione dei deflussi idrici e delle corrispondenti caratteristiche qualitative per i corpi idrici sotterranei;
- supporto tecnico nei processi decisionali e nella pianificazione territoriale ed ambientale per la gestione sostenibile della risorsa idrica sotterranea;
- collaborazione con Enti/Servizi regionali di competenza per valutazioni specifiche di situazioni di emergenza inerenti la tematica di competenza;
- monitoraggio della subsidenza tramite: livellazione di alta precisione, GPS, analisi interferometria satellitare, stazioni assesti metriche manutenzione della rete geodetica (livellazione e GPS) e aggiornamento del sistema informativo e del relativo sito web;
- studi di approfondimento sulle cause del fenomeno;
- supporto alla Regione in sede di Conferenze di Servizi per le procedure di verifica e di VIA relativamente agli effetti indotti da emungimenti di fluidi dal sottosuolo.

Relazioni principali: Unità interne alla Direzione Tecnica, Servizi Sistemi Ambientali, SIMC, Servizi AC, Università, Servizi Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Geologico, Sismico e dei Suoli RER,

Agenzia Regionale Protezione Civile RER, Autorità di bacino, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica RER, altre Agenzie ambientali regionali.

UNITÀ PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

Pianificazione risorsa idrica (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- presidio sulle tematiche correlate agli impatti quantitativi degli usi antropici dell'acqua nell'ambito di studi e progetti connessi alla pianificazione della risorsa idrica superficiale;
- valutazioni inerenti la quantificazione dei consumi idrici connessi ai diversi usi e dei relativi prelievi dalle fonti di approvvigionamento;
- valutazioni per la definizione dei bilanci idrici, anche mediante uso di modelli matematici, su specifici ambiti territoriali in riferimento alla sostenibilità ambientale;
- supporto agli enti di competenza per le politiche di conservazione e di gestione sostenibile della risorsa;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna nell'analisi e valutazione delle opere di infrastrutturazione, delle pressioni e degli elementi quantitativi in genere che insistono sui corsi idrici superficiali, a sostegno delle attività di pianificazione;
- predisposizione delle coperture territoriali richieste (essenzialmente regionali) circa gli elementi di pressione, di impatto, di stato morfologico e quantitativo, di monitoraggio inerenti la tematica in oggetto, aggiornamento catasti e data base.

Relazioni principali: Servizi Sistemi Ambientali, unità interne alla Direzione Tecnica, SIMC, SAC, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua RER, Autorità di Bacino, Università.

Personale assegnato: Paolo Spezzani, Ferroni, Chahoud

OSSERVATORIO ENERGIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ ENERGIA

- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi del settore energia e ambiente;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di energia-ambiente;
- sviluppo di modelli di valutazione ambientale dedicati a infrastrutture e impianti energetici;
- effettuazione di valutazioni ambientali di piani e di progetti legati all'energia;
- redazione di linee guida finalizzate alla qualificazione energetica del territorio e degli edifici;
- gestione razionale dell'energia e verifica energetica di opere e servizi di scala regionale (audit e energy management);
- supporto giuridico-tecnico per autorizzazioni, certificazioni, valutazioni di opere energetiche;
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, PTR, SQEF, SIMC, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ VALUTAZIONI AMBIENTALI COMPLESSE

- realizzazione e presidio di sistemi informativi delle procedure e dei modelli di valutazione economico-ambientale di scala regionale;
- supporto nei processi di valutazione economico-ambientale avviati da Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed organizzazioni private;
- realizzazione di rapporti e valutazioni economico-ambientali a supporto di piani, progetti e programmi regionali/nazionali;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per la redazione di linee guida e direttive;
- redazione linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare i processi di valutazione economico-ambientale trasversali all'Agenzia;
- partecipazione a progetti europei del settore;
- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi della tutela della natura e dell'ecologia del paesaggio;
- sviluppo rapporti tecnici e studi ecologici e paesaggistici;
- aggiornamento base dati sulla Rete Natura 2000 a supporto delle valutazioni e dei controlli degli ecosistemi naturali nell'ambito del sistema informativo ambientale di Arpae;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di valutazione ambientale e impatti sulle aree naturali e semi naturali;
- rapporti ambientali nell'ambito di valutazioni di incidenza ambientale a supporto di piani, progetti e programmi regionali/locali;
- redazione articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae;

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Responsabili Servizi Sistemi Ambientali, SQEF, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca in materia di valutazioni ambientali, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

LABORATORIO MULTISITO

Si articola in unità organizzative di supporto alla produzione analitica e unità organizzative dove si svolge l'attività di analisi dei campioni, ubicate a Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna. Ciascuna sede presidia le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione all'emissione del rapporti di prova ed è articolata in unità operative e nello sportello accettazione campioni.

Dell'unità operativa Sportello Accettazione è fornito in calce al documento un unico descrittivo valido per tutte le unità presenti nelle Sedi secondarie.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI

Dipende da Responsabile LM

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Coordinamento Attività Sportelli E Interfaccia Tecnico-informatica Accettazione E Refertazione Sportelli (D.D.G. 96/2019, allegato A):

Relazioni principali: Responsabili/Referenti Sportelli Accettazione e Refertazione campioni, Responsabili Laboratori, unità Qualità e unità Formazione SQEF, Servizio Sistemi Informativi,

Assessorato Sanità Regione Emilia-Romagna, AUSL, Istituto Zooprofilattico Istituto Superiore di Sanità SNPA .

UNITA' SEDE PRIMARIA LABORATORIO MULTISITO

Dipende da Responsabile LM

- Promuove e presidia l'applicazione del SGQ alle attività laboratoristiche delle sedi, sia per attività analitica (ISO 17025) sia per l'organizzazione di PT (ISO17043) in raccordo ed in collaborazione con la direzione del servizio QEF e con i responsabili dei laboratori
- Promuove lo sviluppo delle attività laboratoristiche su scala regionale garantendo l'applicazione dei processi di qualità ed in particolare di relazione con i clienti.
- Collabora alla Redazione del Rapporto e del Riesame SGQ e alla proposta di Obiettivi
- Presidia la redazione dei documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico gestionale (procedure, istruzioni, metodi)
- partecipa alla redazione della sezione 2- "Laboratorio Multisito e della sezione6 "-organizzazione Prove Valutative Interlaboratorio" del Manuale Sistema Gestione per la Qualità

LABORATORIO DI REGGIO EMILIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in unità dirigenziali e operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio. Costituisce sede di riferimento regionale per la rete sull'amianto. Sede di uno dei due Laboratori di Riferimento Regionale per il controllo ambientale della Legionellosi

UNITÀ AMIANTO POLVERI E FIBRE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Amianto polveri e fibre (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- gestione attività analitica per la determinazione delle fibre di amianto nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per: definizione della programmazione produttiva presidio della domanda di prestazioni dei clienti; pianificazione degli investimenti, definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, predisposizione di relazioni; monitoraggio evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, ISPRA, Assessorato Sanità Centro Operativo Regionale del Registro Mesoteliomi (REM) Regione Emilia-Romagna, AUSL, Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, enti locali SNPA,.

UNITÀ ANALITICA CHIMICA ACQUE SANITARIE E AMBIENTALI

- gestione attività analitica su i campioni di acque afferenti al laboratorio dall'Area Ovest con profilo chimico in particolare : acque destinate al consumo umano, di dialisi, di piscina,

minerali, superficiali e sotterranee di monitoraggio ambientale, reflue, di monitoraggio siti contaminati e di discarica, ecc Le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025; opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali;

- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l' idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione .
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei risultati ottenuti
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione AUSL regionali.

UNITÀ ANALITICA CHIMICA ARIA E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE

- gestione attività analitica su tutti i campioni di aria prelevati alle emissioni dell'Area Centro ed Ovest e dell'attività analitica relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025; opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l' idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei risultati ottenuti
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, PTR Emissioni Industriali, ST, Unità Amministrazione.

UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA

- gestione attività analitica di tipo microbiologico su tutti i campioni di acque afferenti al laboratorio dall'Area Ovest (acque destinate al consumo umano, di dialisi, di piscina, minerali, superficiali e sotterranee di monitoraggio ambientale, reflue, di monitoraggio siti contaminati e di discarica, acque condottate) nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione.
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei dati analitici
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL regionali.

UNITÀ COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento analisi in gascromatografia (DDG n.96/2019, allegato A).

UNITÀ MICROBIOLOGIA

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia (DDG n.96/2019, allegato A).

LABORATORIO DI BOLOGNA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in Unità dirigenziali e operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio.

Costituisce sede di Riferimento Micologico per la Rete. Sede di uno dei due Laboratori di Riferimento Regionale per il controllo ambientale della Legionellosi.

UNITÀ ANALITICA CHIMICA ACQUE SANITARIE E AMBIENTALI

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi chimica dei

campioni afferenti all'Unità Analitica provenienti dalla Area Centro ed EST (acque potabili, di piscina, minerali e termali, di dialisi; acque superficiali e sotterranee delle reti di monitoraggio della RER; acque di scarico civili ed industriali e dei piezometri di scarica) secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici
- collaborano con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ ANALITICA CHIMICA SITI CONTAMINATI, SUOLI

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi chimica dei campioni afferenti all'Unità Analitica provenienti dall' Area Centro (acque sotterranee e terreni dei siti contaminati; suoli e rifiuti) secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici
- collaborano con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi microbiologiche dei campioni afferenti all'Unità Analitica (acque potabili, di piscina, minerali e termali, di

dialisi; acque superficiali e sotterranee delle reti di monitoraggio della RER; acque di scarico) provenienti dall'Area Centro ed EST, secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025. Esegue l'attività analitica dei campioni di acque condottate ed altri campioni ambientali afferenti al Laboratorio regionale per il controllo ambientale della legionellosi.

- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici
- collaborano con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ MICROBIOLOGIA BO

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia (DDG n.96/2019, allegato A).

UNITÀ COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA BO

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento analisi in gascromatografia (DDG n.96/2019, allegato A).

UNITÀ SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALI

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali (DDG n.96/2019, allegato A).

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

UNITÀ CENTRO MICOLOGICO REGIONALE

Dipende da Responsabile del LABORATORIO di BOLOGNA

- supporto a Strutture Ospedaliere ed Ispettorati Micologici regionali nei casi di intossicazioni da funghi;
- esecuzione riconoscimento delle presunte specie fungine tossiche a livello microscopico su aspirati gastrici e residui di pasto;
- supporto nelle funzioni ispettive alle Aziende Sanitarie Locali di tutta la Regione per le attività di analisi sui funghi secchi, congelati o diversamente conservati posti in vendita o importati in attesa di sdoganamento.

Relazioni principali: Sportello accettazione Ispettorati Micologici di tutta la Regione, Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza di tutti i presidi ospedalieri regionali; AUSL della Regione.

LABORATORIO DI FERRARA UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in un'unità dirigenziale e unità operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio. Costituisce sede di riferimento sui fitofarmaci per la rete del laboratorio multisito e per l'organizzazione a rete dei laboratori accreditati del sistema SNPA.

UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA AMBIENTALE

- gestisce l'attività analitica di ecotossicologia sulle matrici ambientali nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025
- presidia la gestione delle attività analitiche relativa agli studi commissionati al CdS su differenti materiali oggetto di indagine (sostanze chimiche, miscele, rifiuti, prodotti industriali), in conformità alle norme di certificazione BPL
- opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione.
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei dati analitici
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza
- supporto al Responsabile di Laboratorio per la gestione dello stabulario autorizzato dal Ministero della Salute per il mantenimento di specie ittiche utilizzate nei test di tossicità.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, SNPA, ISPRA, Servizio prevenzione collettiva e Sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna, Servizio Fitosanitario Regionale, Servizio Tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici, ASL, Università, SNPA,.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento attività di controllo prodotti fitosanitari .(DDG n.96/2019, allegato A).

LABORATORIO DI RAVENNA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in unità dirigenziali e operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio. Costituisce sede di riferimento sui microinquinanti organici per la rete.

UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA AMBIENTALE

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi microbiologiche dei campioni afferenti all'Unità Analitica (acque superficiali e sotterranee delle reti di monitoraggio della RER; acque di scarico, fanghi e sedimenti) provenienti dall'Area EST, secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025
- effettua le prove analitiche assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle procedure relative
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati
- segnala al diretto Responsabile eventuali anomalie o difficoltà di esecuzione
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato, assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione predisposto e l'esecuzione di idonea manutenzione correttiva
- inserisce nel sistema informativo i dati da lui prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei dati analitici
- collaborano con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: Unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, rete laboratoristica, unità Amministrazione, AUSL.

UNITÀ MICROINQUINANTI ORGANICI

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microinquinanti organici (DDG n.96/2019, allegato A):

- gestione attività analitica sui microinquinanti organici nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025

- supporto al Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale
- supporto al Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, la predisposizione di relazioni regionali.
- produzione piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, rete laboratoristica, unità Amministrazione, SQEF, SNPA.

UNITÀ CHIMICA ACQUE

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque (DDG n.96/2019, allegato A):

- gestisce l'attività analitica su acque superficiali, sotterranee e reflue prelevati dai clienti istituzionali e non afferenti all'Area Est nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurandone i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio)
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, la predisposizione di relazioni regionali
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, SQEF, SNPA.

UNITÀ ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Ecotossicologia e centro di saggio (DDG n.96/2019, allegato A).

UNITÀ SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI

- gestisce l'attività analitica sui siti contaminati, rifiuti, sedimenti, fanghi e suoli agricoli nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurando i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio)
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la predisposizione di relazioni regionali
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione.

UNITÀ SPORTELLO ACCETTAZIONE CAMPIONI *

- gestione attività di controllo temperatura dei campioni in ingresso, accettazione (SPORT e LIMS) e smistamento campioni, gestione controcampioni e materiali per campionamento (vetreria, ecc.)
- supporto a: emissione dei rapporti di prova, trasmissione ai Clienti interni ed esterni, archiviazione
- supporto alla messa a punto di reportistica tecnica e gestionale relativa all'attività del Laboratorio Multisito

Relazioni principali: Responsabile di Laboratorio, unità Coordinamento Attività Sportelli e interfaccia tecnico-informatica accettazione e refertazione sportelli, rete laboratoristica, RDQ, rete referenti di settore; fornitori servizio trasporto campioni, Azienda AUSL.

Le unità Sportello accettazione campioni di Piacenza, Modena, Forlì-Cesena, Rimini dipendono dal Responsabile Laboratorio Multisito. Le unità Sportello accettazione campioni di Reggio Emilia, Ferrara, Bologna, Ravenna dipendono dai Responsabili dei rispettivi Laboratori.